



PATTO DI INTEGRITÀ

TRA IL COMUNE DI NAPOLI
e
L'AFFIDATARIO DEL LAVORO

“lavori di ripristino della recinzione di separazione dell’area della ex Corradini oggetto dell’intervento di rimozione dell’amianto, di cui al contratto rep. n. 86392 del 7 maggio 2020, dalle aree del demanio e di proprietà comunale in concessione alla società Porto Fiorito oltre alla nuova recinzione di delimitazione della parte della ex Corradini sottoposta a sequestro preventivo con provvedimento del Tribunale di Napoli di cui alla notifica del 20 novembre 2020 e il completamento della messa in sicurezza del muro di cinta della ex fabbrica (lato Pellami De Simone) parzialmente crollato sulla via Innominata nel giugno del 2019 ai fini del ripristino della sede stradale necessario per il trasposto dell’amianto”, affidati alla società S.ABBA srl, con sede legale in Napoli, via G. Porzio, CDN isola E/3, P.IVA 03633161215, per un importo pari a 59.180,00 oltre IVA al 22%. CUP: B63D13000500004 – CIG: 8573669F77 – CIG: ZCB3290520

Con il presente Patto di Integrità è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e dei Soggetti concorrenti alla procedura affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell’espletamento della procedura affidamento in epigrafe e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto di Integrità e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

Il sottoscritto Soggetto affidatario assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l’accessibilità (ai sensi dell’art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all’indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di affidamento, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto affidatario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Napoli, 12 agosto 2021

Sottoscritta digitalmente da

COMUNE di NAPOLI
Il dirigente del servizio *Controlli ambientali e*
attuazione PAES
arch. Emilia G. Trifiletti

AFFIDATARIO
Il rappresentante legale della *S.ABBA s.r.l.*
dott. Francesco Chiocca

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente Patto di Integrità è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n.82/2005.